REDAZIONE: Via Cervantes 55, tel. 321.921 - 322.923 - Diffusione tel 322.544
I CRONISTI RICEVONO dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 21

Tra oggi e domani decine di manifestazioni in tutta la regione

Un serrato dialogo con la gente Così il PCI prepara le elezioni

Il programma di governo dei comunisti sarà presentato stamane al Circolo della Stampa - Nel pomeriggio incontro del compagno Napolitano coi pubblici dipendenti

Le liste comuniste sono state consegnate per prime in tutti i ventidue comuni della Campania in cui si voterà per il rinnovo del consiglio comunale. Il 3 e 4 giugno, dunque, anche sulla terza scheda — che si aggiunge a quella per la Camera e il Senato — gli elettori troveranno il simbolo del PCI in alto a sinistra.

Per le comunali voteranno circa 200 mila cittadini campani: dieci sono i Comuni con meno di cinquemila abitanti dove si voterà col sistema maggioritario, negli altri dodici i seggi saranno attribuiti con la proporzionale. Anche in questi centri — tra cui ci sono alcune grosse città come Torre del Greco, Pozzuoli e Acerra — il PCI è stato l'unico partito ad aver subito pronte le liste; ed anche in questi centri i criteri che hanno portato alla formazione delle liste sono stati quelli dell'apertura ai giovani, alle donne, ai movimenti di lotta, alla gente impegnata nel mondo del lavoro e della cultura. Nei Comuni più piccoli, inoltre, il PCI si è presentato in schieramenti unitari con le altre forze della sinistra.

Ecco l'elenco dei ventidue comuni: provincia di Napoli, Acerra, Pozzuoli, Sant'Antimo, Sant'Antonio Abate, Torre del Greco; provincia di Salerno, Cetra, Fisciano, Giffoni Valle Piana, Muolo della Civitella, Nocera Superiore, San Marzano, San Valentino Torio, Vallo della Lucania; provincia di Caserta, Letino, Presenzano, San Cipriano, Valle di Maddaloni; provincia di Benevento, Bonea, Pago Veiano, San Giorgio la Molara, San Nazzaro; provincia di Avellino, Pietrastornina.

In questi paesi, dunque, l'impegno e la mobilitazione dei singoli militanti comunisti e delle organizzazioni di partito sarà indirizzato anche a conquistare amministrazioni efficienti e democratiche, contro lo strapotere e il malgoverno dc. Solo sei di questi centri, infatti, sono stati amministrati in questi ultimi anni da giunte di sinistra.

L'interesse maggiore naturalmente è concentrato sulle elezioni politiche e su quelle per il primo Parlamento europeo che si svolgeranno il 10 giugno.

Per stamattina è prevista una conferenza-stampa del PCI: il compagno on. Abdon Alinovi, della direzione del partito, e il sen. Aldo Masullo, candidato al Parlamento europeo, presenteranno alla stampa le proposte di governo del PCI per il Mezzogiorno, l'Italia e l'Europa; all'incontro coi giornalisti, che si terrà alle ore 10,30 al Circolo della stampa in Villa Comunale, interverrà anche il compagno on. Giorgio Napolitano, della Direzione nazionale.

La campagna elettorale dei comunisti si va sempre più caratterizzando come un confronto diretto con gli elettori sui problemi aperti oggi nel Paese e in particolare nel Mezzogiorno. Per oggi pomeriggio è fissato l'incontro con i pubblici dipendenti. Alla manifestazione, che si svolgerà alle ore 17,30 all'Hotel Mediterraneo, interverrà il compagno Napolitano.

Domani invece un incontro con gli elettori si svolgerà al Vomero, al cinema Bernini (ore 10) con la partecipazione dei candidati, gli indipendenti sen. Antonio Guarino e il prof. Boris Ulianich e i compagni Emilio Nitti e Ornella Sepe; la manifestazione sarà conclusa da Napolitano.

Sempre domani ci sarà l'apertura ufficiale della campagna elettorale a Benevento e ad Avellino, con il compagno Abdon Alinovi, capo lista in quella circoscrizione. Nel capoluogo santa la manifestazione si terrà alle 18 in piazza S. Sofia e lunedì ci sarà anche una conferenza stampa; nella città irpina invece si svolgerà nel Teatro Giordano alle ore 10

Tra oggi e domani si terranno decine di manifestazioni nella regione. Il segretario regionale del PCI, Bassolino, aprirà la campagna elettorale a Frattamaggiore (oggi, ore 18, in piazza Umberto I) e domani a Marcianise (ore 18,30).

Qui di seguito comunque pubblichiamo l'elenco di tutte le iniziative in programma:

Provincia di Napoli: Ponticelli, ore 18, al viale Margherita comizio di Alinovi; Casoria ore 18 comizi di Valenza e Negri.

Provincia di Avellino: oggi a Sant'Angelo del Lombardi, ore 17,30, De Giovanni; S. Michele di Serino, con Marinari; Contrada e Forino con Adamo e E. Dorso Domani a Calitri con Adamo, Grottaminarda con Grasso, Montella con Iannarone e De Simone, Lioni con E. Dorso, Rotondi con Marinari.

Provincia di Caserta: oggi a S. Arpino con Lugnano, S. Cipriano con Del Prete, Trentola con Barra, Teverola con Broccoli, Orta di Atella con Iorio, Parete con Di Marino e Orabona, Frignano con Dello Iorio, Carinaro con Iacazzi, Teano con Raucci, Nocelleto con Spiezia, Valle di Maddaloni con Pellegrino, Piedimonte Matese con Bellocchio; domani a Casa Penna con P. Iorio, Gricignano con Martini, S. Marcellino con Di Marino, Succivo con Casale, Galluccio con Marchegiani, Sessa Aurunca con Raucci, Maddaloni con Bellocchio e Caramicco, S. Maria Capua Vetere con Lugnano e Di Massimo, Villa Literno con Orabona, Capua con D. Russo, Francolese con Cutillo, Caiazzo con Bellocchio, Mondragone con Guida, Pignataro con Martini, Vairano con Raucci.

Provincia di Salerno: Oggi a Laugusi con Di Marino, Agropoli con Romano, Salerno Torrione con Maranga e Iovieno, Salerno Portanova con Forte e Serio, Siano con Guerra, Sapri con Biamonte; Domani a Nocera Inferiore con Di Marino, Vignola e Serio, Vallo della Lucania con Auleta, S. Maria di Castellabbate con Amarante (nel pomeriggio), Pellenzano con Nicchia, Gifoni Valle Piana con Amarante, Acerno con Sparano.

il partito

ASSEMBLEE ELEZIONI

Arzano, ore 18, con Visca; Somma Vesuviana, ore 18, con Sulipano; Ercolano « S. Vito », ore 18,30, con Petrella; Barra ARCI, ore 18, con De Cesare; Portici « Gramsci », ore 18,30, con Geremicca; Castellammare, ore 18, con E. Salvato; Procida, ore 18, con Orpello; Porta Grande, ore 19, con Antinolfi; Pozzuoli, via Napoli, ore 18, con Marzano e Doriano; Quarto Flegreo, ore 19, con Russo; Giugliano « Togliatti », ore 18,30, con Olivetta; Vico E., ore 19, con Fermariello.

SEMINARIO ELEZIONI EUROPEE

San Giuseppe Porto, ore 17, con Nitti.

TRASMISSIONE TV

A Televomero, ore 18,30, incontro con il PCI.

Aperta ieri la conferenza meridionale del settore

Artigianato: le regioni del sud elaborano una strategia comune

La presenza a fine '77 di oltre 396.000 imprese artigiane nelle otto regioni del Mezzogiorno è un dato di per sè sufficiente a giustificare l'iniziativa della Regione Campania di una conferenza meridionale sui problemi del settore i cui lavori si sono aperti ieri mattina al Teatro di Corte con la partecipazione di rappresentanti delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Marche, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Anche se nel corso dell'ultimo decennio non vi è stato quell'incremento che s'è invece registrato nelle zone del centro-nord, è significativo che, dopo una caduta verticale nel '73 con appena 322.000 imprese, la china è stata risalita. La convinzione che il settore sia in espansione e possa contribuire al complessivo sviluppo economico del Mezzogiorno con le sue enormi potenzialità occupazionali è stata l'idea-forza della organizzazione della conferenza che si propone l'obiettivo ambizioso ma realizzabile di definire una politica comune non di difesa ma sostanzialmente di attacco per creare le premesse di un rilancio e di una espansione su basi nuove dell'artigianato.

Lo ha messo in luce l'assessore regionale, Salvatore Armato, nella sua relazione, quando ha rilevato che « solo un Mezzogiorno cosciente dei propri problemi e delle azioni necessarie per risolverli può essere in grado di realizzare un concreto superamento degli squilibri territoriali che caratterizzano il nostro Paese ».

Singendosi verso orizzonti più ampi, il relatore ha voluto cogliere in questa conferenza il primo tentativo di confronto tra le regioni meridionali per riannodare i fili di un discorso unitario più complessivo avviato alcuni anni fa con due conferenze meridionali e poi lasciato cadere. Ciò al fine di definire una strategia comune per il superamento delle persistenti condizioni di arretratezza in cui viene lasciato il Sud.

E' del tutto evidente che occorre operare in profondità nel settore, rivedendone la composizione e la dimensione che non possono continuare a essere quelle attuali caratterizzate da una eccessiva polverizzazione e da uno scarso spirito associativo. Ma questi elementi negativi non si rimuovono con i buoni propositi. Alle parole bisogna che seguano i fatti, operando essenzialmente in due direzioni: una nuova politica del territorio e del credito.

Sul primo di questi aspetti si è soffermato l'assessore all'artigianato del Molise, Giovanni Jacovone, il quale ha giustamente sostenuto che l'artigianato deve essere considerato « una variabile strategica nel quadro dell'utilizzazione piena delle risorse del Mezzogiorno » e che pertanto occorrono una serie di interventi finalizzati alla crescita della piccola impresa meridionale quale deve essere considerata l'azienda che opera nel settore dell'artigianato.

Sul secondo è intervenuto Benedetto Mallamaci, assessore all'artigianato della Regione Calabria. « Partiamo da alcuni dati che ci sembrano significativi: nel corso dell'ultimo triennio l'Artigiancassa ha concesso 13.436 contributi a favore degli artigiani meridionali per un ammontare di circa 191 miliardi di lire contro i 117.309 contributi per 1.432 miliardi a favore degli artigiani del centro-nord.

« Questo enorme divario si è naturalmente riflesso anche sugli investimenti generati dagli interventi finanziari: dei 2.516 miliardi di investimenti realizzati a livello nazionale solo 296, pari all'11,8 per cento, sono stati registrati nel Mezzogiorno. Si aggiunga che nelle regioni meridionali si registra una concessione di 3, 4 contributi ogni cento aziende artigiane per un importo medio di 475.000 lire mentre nel centro-nord questi contributi sono in misura di 8, 12 per ogni cento imprese con un importo medio di 1.557.000 lire ».

Sono cifre che la dicono lunga sulle responsabilità di un sistema creditizio che proprio verso gli artigiani del Mezzogiorno opera in modo da rendere difficile l'accesso ai mezzi finanziari, specialmente a quelli necessari per l'avviamento e la gestione.

Le esperienze realizzate in Campania non possono certo essere considerate negative anche se talune leggi, che pure possono essere ritenute valide, non trovano poi nella loro fase attuativa tutta la carica dirompente che dovrebbero avere. Molto si attende dall'ERSVA (Ente Regionale di Sviluppo e Valorizzazione dell'Artigianato) che solo recentemente ha cominciato a operare e che, se potrà procedere rispettando alla lettera il suo spirito informatore e impegnandosi per realizzare i suoi compiti d'istituto, certamente sarà in grado di dare un impulso notevole alla ripresa, alla razionalizzazione e allo sviluppo del settore.

Sergio Gallo

Con il programma elettorale del PCI

Martedì diffusione straordinaria dell'Unità

Martedì 8 l'Unità pubblicherà il programma elettorale del nostro partito. E' dunque indispensabile una grande diffusione straordinaria del nostro giornale in tutti i posti di lavoro ed in ogni città.

Per questa diffusione già cominciano a pervenire i primi impegni: l'Alfa Sud ha prenotato 500 copie, la FMI 60, la cellula Provincia 90, l'Italsider 120, l'ENEL 120, gli Assicuratori 80.

Si sta preparando anche la diffusione straordinaria del prossimo numero di Rinascita che conterrà l'inserto speciale « Botta e risposta fra elettori e comunisti ».

Le prenotazioni devono pervenire al più presto presso il Centro Diffusione Stampa Democratica (tel. 203.896) o presso l'ufficio diffusione dell'Unità (tel. 322.544).

Costituiranno tre cooperative e lavoreranno per un anno

Per gli ultra cinquantenni ECA approvata la delibera

Prevista l'approvazione del «piano periferia» - 120 saranno impiegati alla defissione dei manifesti - Diversi i quartieri interessati

NAPOLI — Il Comune stipulerà una convenzione con tre cooperative di ultra cinquantenni ex ECA per assicurare una serie di servizi di pubblica utilità. E' questo il senso di una delibera approvata ieri sera all'unanimità dal Consiglio comunale.

Complessivamente saranno impegnati 282 ultra cinquantenni: 100 saranno addetti alla pulizia di 17 ritirate pubbliche, 120 alla defissione di manifesti, 62 alla pulizia degli arenili. Il loro rapporto di lavoro con il Comune durerà 12 mesi, con una retribuzione di circa 200 mila lire mensili.

Precedentemente l'assessore Arpaia aveva sollecitato l'approvazione di una delibera con cui si stabilisce l'acquisto, da parte del Comune, di un terzo autoparco di N.U., quello di Cavalleggeri; ma il dc Forte ha chiesto un rinvio per un esame in commissione del provvedimento.

Mentre scriviamo la seduta del Consiglio è ancora in corso. Si dovrebbe concludere, comunque, con l'approvazione del « piano periferia ». Del recupero, cioè, di circa 6 mila alloggi fatiscenti — in base ai fondi del piano decennale della casa — disseminati lungo tutta la fascia periferica.

I quartieri interessati all'intervento sono quelli di Pianura, Chiaiano, Marianella, Piscinola, Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno, Ponticelli, Barra e San Giovanni.

Sono le zone dove più marcato è il segno dell'abbandono e del degrado. Con questo provvedimento il comune avrà tutte le carte in regola per avviare l'operazione. Ciò vuol dire che se la Regione si deciderà finalmente ad indicare i fondi previsti nel piano decennale — cosa che avrebbe dovuto già fare entro il dicembre del '78 e poi, grazie ad una proroga entro febbraio — i cantieri potranno incominciare a lavorare entro dieci mesi.

L'idea guida del progetto — che gli assessori all'edilizia e quello all'urbanistica hanno discusso per mesi con i consigli di quartiere interessati — è di non creare nuovi rioni dormitorio nuovi ghetti, ma di risanare il patrimonio edilizio esistente.

In apertura di seduta è stato commemorato il brigadiere Antonio Mea ucciso l'altro giorno a Roma nel corso dell'attentato terroristico alla sede provinciale della DC.

Convegno sull'export campano

Si svolgerà oggi, con inizio alle ore 9.45, presso la Camera di Commercio, in piazza Bovio, un convegno, promosso dall'ASCOM e dalla stessa Camera di Commercio, sul tema « Realtà e prospettive dell'export campano verso i Paesi in via di sviluppo ».

Interverranno numerose delegazioni dei Paesi del bacino del Mediterraneo.

SPETTACOLO DEL CRAL FMI-MECFOND

Oggi e domenica alle ore 20 e domani alle ore 16 si terrà al Teatro Mediterraneo uno spettacolo organizzato dal cral della FMI-Mecfond. Si esibirà prima il complesso musicale « I jolly » e poi la filodrammatica « L'ingranaggio » presenterà la commedia in due atti « O' suldato fanfarrone ».

Nola: la DC paralizza ancora la vita amministrativa

Il bilancio è stato bocciato: riproviamo?

La giunta DC-PSDI maggioritaria in consiglio non è riuscita a far approvare il bilancio '79

La DC ha deciso: il consiglio comnale deve essere sciolto, Nola deve essere guidata da un commissario prefettizio. La mancata approvazione del bilancio di previsione per il '79 ha praticamente già messo in moto il meccanismo che porterà allo scioglimento dell'assemblea e alla nomina del commissario straordinario.

Sebbene in maggioranza in consiglio comunale con 18 consiglieri su 30 la giunta DC-PSI non è stata in grado di approvare il bilancio ed evitare la paralisi amministrativa.

La storia si ripete. Un anno fa la DC nolana fu protagonista di un'altra vicenda sconcertante allorché si presentò in consiglio con una giunta che aveva l'appoggio del MSI. Stavolta pur avendo i voti del PSDI, non è riuscita a fare di meglio, ed ecco che a Nola c'è di nuovo la crisi. Nell'ultima seduta del consiglio, quella del 28 aprile, il sindaco dc Bottiglieri e la giunta avevano cercato di salvare la faccia, ma ecco che al momento del voto si ha una ennesima spaccatura all'interno della maggioranza. In consiglio sono presenti 11 dei 13 consiglieri dc, i 5 del PSDI e quelli del PCI, del PSI, del MSI.

Al momento del voto i democristiani restano in dieci (l'undicesimo aveva intanto abbandonato la seduta), mentre i 5 socialdemocratici si dividono: quattro votano a favore, il quinto vota contro. Le forze quindi si bilanciano: 13 voti a favore, 13 contro. Il bilancio non viene approvato, il sindaco e la giunta annunciano le dimissioni.

Due giorni dopo, il 30 aprile, il comitato regionale di controllo che sovrintende agli atti dei comuni, nomina commissario « ad acta » al Comune di Nola per l'approvazione del bilancio, il dottor Mario Rodella vice segretario generale della Provincia di Napoli. Il suo insediamento doveva avvenire ieri mattina. La nomina del commissario del resto era in parte scontata, dal momento che la giunta non aveva approvato il bilancio entro i termini consentiti dalla legge; anzi per questo motivo aveva già avuto una diffida dallo stesso Comitato regionale di Controllo, il 5 marzo.

Il Co.Re.Co. indicava il 25 marzo come termine massimo entro il quale approvare il bilancio. Il sindaco Bottiglieri invece convoca il consiglio per il 26 marzo, e al primo punto all'ordine del giorno non viene posto il bilancio, ma il piano regolatore della città, per la quale la DC scopre un improvviso interesse, tanto da volerlo discutere addirittura prima del bilancio. La seduta va avanti fino alle 3 del mattino, senza venire a capo di nulla: tanto il piano regolatore quanto il bilancio non vengono discussi.

Inutili le proteste dei consiglieri comunisti, che almeno sperano in un'altra seduta del consiglio a distanza ravvicinata. Per tutta risposta la giunta convoca il consiglio per il 28 aprile.

Il rischio dello scioglimento si è fatto più reale. Durante la seduta i consiglieri del PCI devono anche bloccare la manovra del sindaco di sciogliere la seduta per la mancanza del numero legale. In aula, invece, sono presenti 26 consiglieri su trenta. Intanto, dal giorno della sua nomina il dottor Rodella non ha mai messo piede a Nola, e mentre ieri mattina si aspettava il suo insediamento, è arrivata la notizia di un suo telegramma al Comitato Regionale di Controllo, con il quale rifiuta l'incarico ricevuto. Una decisione presa con quattro giorni di ritardo, durante i quali la DC — con il sindaco in testa — ha sfidato la legge e i regolamenti amministrativi. Infatti, pur avendo annunciato le dimissioni sue e quelle degli assessori, il sindaco ha convocato il consiglio comunale per lunedì prossimo alle ore 18 con all'ordine del giorno il bilancio di previsione per il '79.

Il ritardo con il quale il commissario « ad acta » ha rinunciato all'incarico e l'improvvisa convocazione del consiglio sul bilancio già votato e bocciato a Nola sono viste con molta circospezione. La giunta comunale, infatti, non può convocare il consiglio per discutere un provvedimento già discusso e votato per il quale anche il Comitato Regionale ha preso provvedimenti.

« E' chiaro ormai — commenta il compagno Aniello Correra, consigliere del PCI — che il sindaco ha violato la legge e che, se ci sono le responsabilità del dottor Rodella, devono essere denunciate ».

Tra le forze politiche nolane le due mosse sono state messe in relazione, mentre dopo la rinunzia del commissario « ad acta » il prefetto dovrebbe solo nominare il commissario straordinario

n. i.

Ieri sera a Barra nella sede coop dei facchini

Rapinatore spara un colpo e uccide il ragioniere di una cooperativa

Un assurdo quanto feroce delitto è stato compiuto ieri a Barra nella sede della cooperativa di Facchinaggio.

Il ragioniere della cooperativa, Eduardo Pistilli di 46 anni è stato ucciso con un colpo di pistola allo zigomo destro, sparato da un giovane rapinatore.

Verso le 18,30 nella sede della cooperativa « Sant'Anna » in via Luigi Volpicelli 140 a Barra, si trovavano alcuni soci, il presidente ed il ragioniere. Intorno ad un tavolo Eduardo Pistilli, abitante a Rione Monterosa a Secondigliano, Antonio Castonaro, socio della cooperativa e Salvatore Limongelli, di 47 anni, presidente, stavano compilando le schedine per il Totocalcio.

D'improvviso sentono gridare alle loro spalle: « mani in alto, è una rapina! ».

Salvatore Limongelli cerca di voltarsi per vedere cosa sta accadendo alle sue spalle, non credendo alla realtà. Il suo gesto fa saltare i nervi al giovane col volto coperto da una calzamaglia, che ha cominciato a fare fuoco verso il tavolo dove erano seduti i tre membri della cooperativa.

Un colpo raggiunge allo zigomo destro il quarantasettenne ragioniere che si accascia subito sul tavolo. Tra i presenti non c'è nessuna reazione restano lì impietriti: il giovane esce di corsa e salta su una potente moto a bordo della quale ci sono due complici che lo attendono.

Biagio Belfiore, un ragazzo di 18 anni soccorre il ferito e lo trasporta all'ospedale Nuovo Loreto, dove il Pistilli arriva già morto. L'allarme scatta immediatamente e sul posto arrivano il capo della squadra mobile della Questura dottor Bevilacqua, il dirigente dottor Malvano e i sottufficiali Tazza e Tremigliozzi.

Le indagini sono estese a tutta la zona, ma dei tre giovani visti scappare con la grossa moto, nessuna traccia.

A Capri protesta per l'ospedale

Notevoli disagi a Capri, oggi a causa dello sciopero promosso dalla Federazione Unitaria dei lavoratori portuali dell'isola. E anche Napoli ne risentirà gli effetti, giacchè a questa azione di protesta, oltre i portuali, aderiscono anche gli ormeggiatori e i motoscafisti dell'isola.

L'azione di sciopero, sostenuta da tutte le forze lavoratrici e dalla intera cittadinanza, è stata promossa per protestare contro la decisione di chiudere l'unico ospedale locale. E mira a sensibilizzare tutti i responsabili sui pericoli gravissimi che una decisione del genere viene a provocare nel momento in cui Capri diventa la mèta affollata di turisti e visitatori provenienti da ogni parte del mondo.

Lo sciopero di oggi vuole scongiurare il pericolo di chiusura dell'ospedale dell'isola.

8 arresti per il racket delle estorsioni

Sette persone accusate di aver compiuto attentati a scopo di estorsione nella zona acerrana sono state arrestate ieri dagli agenti del commissariato di Acerra.

Paolo Petrelle di 32 anni, di recente uscito di galera e ritenuto il capobanda, è stato arrestato assieme al fratello Domenico di 44 anni, ad Antonio Castaldo di 51, a Francesco Castaldo di 20, Vincenzo Sammarco di 51, Luigi Basile di 33, Domenico Avventurato di 31.

I sette arrestati avevano compiuto attentati ad una fabbrica di maioliche, e ad una azienda per l'allevamento di polli. Gli agenti della squadra mobile della Questura diretti dal dott. Malvano hanno invece trovato in una Fiat 124 nella zona del Vasto due ordigni. I due giovani che occupavano la vettura all'arrivo degli agenti si sono dileguati.

Altro arresto a Secondigliano. I carabinieri del gruppo Napoli hanno arrestato Francesco Capasso di 39 anni autore assieme ad altre persone di un attentato a scopo di estorsione al bar di Salvatore De Rosa di 42 anni a Piscinola.

Grave lutto del compagno Carlo Cozzolino

E' deceduta a soli 51 anni la compagna Raffaelina Ottaviano moglie del compagno Carlo Cozzolino dell'ufficio studi regionali della CGIL.

A Carlo, ai figli Gennaro e Andrea, alla famiglia tutta le condoglianze della federazione del PCI di Napoli, dei comunisti di Torre del Greco, della Camera del lavoro, del regionale e della redazione dell'Unità.

I funerali partiranno questa mattina alle ore 12 dalla casa dell'estinta in corso Vittorio Emanuele 59, Torre del Greco.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

Oggi sabato 5 maggio. Onomastico: Pellegrino (domani Giuditta).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Nati vivi 43; nati morti 1; richieste di pubblicazione 9; matrimoni religiosi 21; deceduti 38.

LUTTI

Si è spento il compagno Pasquale Vaccaro. Al figlio Salvatore giungano le condoglianze della sez. di Cappella Cangiani e de l'Unità.

• • •

E' deceduta la signora Filomena Orefice. Alla figlia Raffaella Esposito e al genero, il compagno Desolino, vadano le condoglianze dei compagni della sezione di Miano e della redazione de l'Unità.

• • •

E' deceduto il compagno Michele D'Orsi, vecchio militante del PCI. Al figlio, Giuseppe, segretario della sezione « Togliatti », e ai familiari tutti giungano le condoglianze dei comunisti di Gragnano e dell'Unità.

NOZZE

Si sposano oggi Rossana De Santis e Francesco Bizzarri nella chiesa della Santissima Trinità di Torre Annunziata.

Agli sposi giungano le felicitazioni dei compagni e colleghi della Banca d'Italia e della redazione dell'Unità.

• • •

Si sposano oggi i compagni Nunzio Romano e Teresa Carugna. Ai due compagni e ai genitori di Nunzio gli auguri dei comunisti di Pomigliano e della redazione dell'Unità.

CULLA

E' nato Ciro secondogenito dei compagni Gianni De Santis e Grazia Carrotta.

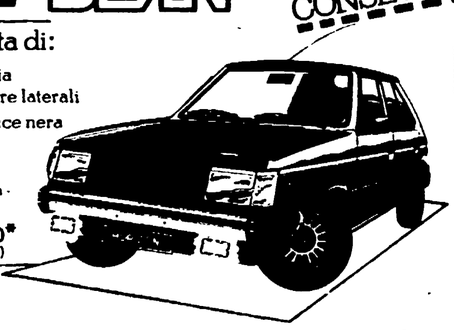
Ai genitori e al piccolo Ciro gli auguri dei comunisti delle cellula SIP, della federazione e della redazione dell'Unità.

FARMACIE NOTTURNE

Chiaia-Riviera: Via Carducci, 21; Riviera di Chiaia, 77; Via Mergellina, 14x8. **S. Giuseppe-S. Ferdinando:** Via Roma, 348. **Mercato-Pendino:** P.zza Garibaldi, 11. **S. Lorenzo-Vicaria Poggioreale:** S. Giov. a Carbonara, 83; Staz. Centrale C.so Lucci, 5; Calata Ponte Casanova, 30. **Stella, S. Carlo Arena:** Via Foria, 201; Via Materdei, 72; Corso Garibaldi, 218. **Colli Aminei:** Colli Aminei, 249. **Vomero-Arenella:** Via M. Piscicelli, 138; Via L. Giordano, 144; Via Merliani, 33; Via D. Fontana, 37; Via Simone Martini, 80. **Fuorigrotta:** P.zza Marcantonio Colonna, 21. **Soccavo:** Via Epomeo, 154. **Pozzuoli:** Corso Umberto, 47. **Miano-Secondigliano:** Corso Secondigliano, 174. **Posillipo:** Via del Casale, 5. **Bagnoli:** P.zza Bagnoli, 726. **Pianura:** Via Provinciale, 18. **Chiaiano, Marinella, Piscinola:** Corso Chiaiano, 28 - Napoli.

GUARDIA MEDICA PEDIATRICA

Funzionano per la intera giornata (ore 8,30-22) le seguenti guardie pediatriche presso le condotte municipali: **S. Ferdinando-Chiaia** (tel. 42.11.28 - 41.85.92); **Montecalvario - Avvocata** (telefono 42.18.40); **Arenella** (telefono 24.36.24 - 36.68.47 - 24.20.10); **Miano** (tel. 754.10.25-754.85.42); **Ponticelli** (tel. 756.20.82); **Soccavo** (tel. 767.26.40 - 728.31.80); **S. Giuseppe Porto** (telefono 20.68.13); **Bagnoli** (telefono 760.25.68); **Fuorigrotta** (telefono 61.63.21); **Chiaiano** (telefono 740.33.03); **Pianura** (tel. 726.19.61 - 726.42.40); **San Giovanni a Teduccio** (telefono 752.06.06); **Secondigliano** (tel. 754.49.83); **San Pietro a Patierno** (tel. 738.24.51); **San Lorenzo-Vicaria** (tel. 45.44.24 29.19.45 - 44.16.86) **Mercato - Pendino** (tel. 33.77.40); **Vomero** (telef. 36.00.81 - 37.70.62 - 36.17.41); **Piscinola - Marianella** (tel. 740.60.58 - 740.63.70); **Poggioreale** (tel. 759.53.55 - 759.49.30); **Barra** (telefono 750.02.46).

CHRYSLER SIMCA
HORIZON equipaggiata* DEAN
PRONTA CONSEGNA
*equipaggiata "DEAN" vuol dire completa di:
☐ Autoradio ☐ Antifurto elettronico ☐ Fendinebbia
☐ Conchiglie maniglie ☐ Scarico cromato ☐ Modanature laterali
☐ Cerchi in lega leggera ☐ Pneumatici speciali ☐ Vernice nera
e dotata di:
- Accensione transistorizzata - Spie controllo freni e olio
- Lunotto termico - Disappannatore vetri laterali - Cinture sicurezza -
- Presa diagnosi elettronica - Luce posteriore nebbia - Termometro
GARANZIA TOTALE 12 MESI
L. 4.900.000*
(IVA e trasporto compresi)

CHRYSLER SIMCA
solo alla DEAN CARS AVERSA - Via Appia Sud - Km 17,400 - Tel. 890.69.27